

GAZZETTA DI PARMA

MERCOLEDÌ
1 DICEMBRE 2010

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 275
N.328



EURO 1,20

con «Mark Club Mission» euro 2,40
con «Village» nella versione di Parma Area euro 11,90
con «Club» nella versione di Parma Area euro 11,90
con «Club» nella versione di Parma Area euro 11,90
con «Club» nella versione di Parma Area euro 11,90
con «Club» nella versione di Parma Area euro 11,90

DIREZIONE-REDAZIONE-AMMINISTRAZIONE-TIPOGRAFIA: Via Mantova, 68 - 43122
Parma - Tel. 0521/22551 - Fax 0521/25522 - e-mail gazzettadiparma.it
Redazione Fidenet: Via Seregni, 126 - 43036 Fidenza ABBONAMENTI (per l'Italia)
359 copie Euro 265,00, 350 copie Euro 250,00, 300 copie Euro 175,00 - Poste di una
copie arretrate: Euro 2,40 - Poste Italiane SpA in AP - DL 353/2003 con L. 46/2004
art. 1 c.d. DDB Parma - Gazzetta Sera: 359 copie Euro 265,00, 350 copie Euro 250,00

www.gazzettadiparma.it



SOCIALE INTERVENTO DI CGIL, CISL E UIL I sindacati: «Gli enti locali aiutino il mondo del lavoro»

**Apprezzamento per il
bilancio della Provincia
«Ma servono risorse
per le misure anticrisi»**

«Preoccupazione per le ricadute sul bilancio 2011 dei tagli imposti da governo» e la richiesta di «fare il possibile per confermare anche per l'anno prossimo le risorse destinate al sociale e al lavoro». Questo avevano manifestato i sindacati Cgil, Cisl e Uil alla Provincia nel corso dell'incontro avuto in vista dell'approvazione del bilancio dell'ente. E dopo la presentazione dei contenuti del documento, avvenuta nei giorni scorsi, le tre sigle esprimono in una nota apprezzamento per «la disponibilità al confronto e il fatto di non trovarsi di fronte a un bilancio velleitario». Certo, aggiungono, «il quadro si presenta difficile e problematico prefigurando, se non intervengono inversioni di rotta da parte del governo, un impoverimento del ruolo e delle funzioni di tutti gli enti locali».

Per Cgil, Cisl e Uil diventa allora importante selezionare le priorità. «I temi del sostegno al lavoro, ai lavoratori in difficoltà e alle persone che il lavoro lo hanno già perso - spiegano - sono senza alcun dubbio un'emergenza. Appare chiaro ormai a tutti che il

2011 dal punto di vista della crisi economica e sociale sarà un anno critico, anche per il fatto che per molti lavoratori gli ammortizzatori sociali, anche quelli in deroga, stanno finendo o sono già terminati. La Provincia, e tutti gli altri enti locali indipendentemente dal colore politico, devono essere in campo con aiuti concreti. Diviene fondamentale stanziare e reperire le risorse per rifinanziare le misure anticrisi che la Provincia ha concordato con le parti sociali». I sindacati fanno appello anche alle fondazioni bancarie «perché confermino gli impegni sugli interventi di carattere sociale».

Sul piano della formazione professionale, Cgil, Cisl e Uil «concordano che la priorità vada a quegli interventi formativi finalizzati all'innovazione e alla crescita delle imprese. Sottolineano anche la necessità di concentrarsi sulle piccole e piccolissime aziende, che sono quelle che stanno pagando maggiormente la crisi, privilegiando quei progetti presentati in forma consorziale per promuovere alleanze e fusioni delle piccole imprese».

Apprezzamento viene espresso per la scelta della Provincia sul fronte degli: «C'è garanzia che anche in provincia, dove la crisi del settore delle costruzioni si fa sentire di più, alcuni importanti interventi vedano, concretamente, l'avvio dei cantieri».